

Chiarimenti modalità didattica distanza- recuperi e valutazione

Al fine di rispondere ai tanti quesiti posti, si chiarisce ai sigg. docenti quanto segue:

⇒ Che cosa è la **didattica a distanza**?

E-Learning è forse la terminologia più adatta. Per apprendimento a distanza (o se vogliamo, didattica a distanza) si intende una forma di apprendimento mediata da strumenti tecnologici che consentono una comunicazione non dal vivo ma che presentano tutti gli elementi per far sì che studente e docente interagiscano sia per lo sviluppo delle attività didattiche, sia per l'erogazione di contenuti, sia, infine, per la valutazione delle competenze acquisite.

⇒ L'e-learning si è soliti dividerla in due tipologie: **sincrona e asincrona**. La prima contiene momenti didattici di partecipazione in diretta e in sincronia. Docenti e studenti ad una determinata ora partecipano in video conferenza ad un momento formativo. Le informazioni viaggiano nei due sensi. Il docente espone contenuti, lo studente interviene con diverse modalità, voce, scritto e l'attività viene portata avanti. La seconda tipologia attiene ad una didattica in cui contenuti ed attività non vengono fruiti e svolte in sincronia. Il docente produce dei contenuti e li rende disponibili all'interno di learning object, gli studenti ne fruiscono anche secondo un percorso formativo ben preciso. Ogni learning object avrà delle attività che possono essere test di autovalutazione, proposte di produzione di contenuti, messaggistica che consente il dialogo tra studenti e docenti. Questa tipologia spesso viene ridotta a mera trasmissione di contenuti senza alcuna interattività e rischia di depotenziare il significato di E-learning (DA EVITARE)

⇒ Fermo restando il fatto che le attività scolastiche e di insegnamento sono da preferirsi in presenza, vista l'attuale congiuntura in cui le scuole sono chiuse si cerca di capire quali potrebbero essere le attività da svolgere su una ipotetica **piattaforma on line** (si auspica unica per il consiglio di classe, la nostra scuola ha proposto Edmodo e GSuite). La prima attività che viene in mente riguarda l'erogazione di video o audio lezioni prodotte dal docente o da altri colleghi. I video dovrebbero essere fruiti direttamente dentro la piattaforma. Segue la necessità di fornire materiale in forma elettronica, presentazioni, dispense, scritti di ogni genere. Una funzionalità che viene richiesta è l'uso della messaggistica interna alla piattaforma che metta in comunicazione docenti e alunni. Le attività di produzione da parte degli alunni possono essere connesse ai contenuti resi disponibili, quindi test di verifica e feedback (finalizzati non alla loro valutazione ma a fornire una risposta al docente sulla comprensione), proposta di scrittura di elaborati anche personalizzati, eventuali verifiche (da usare con tutte le riserve del caso perché prodotte in ambiente senza controllo e soprattutto non da tutti gli studenti, quindi non passibili di certificazione ai fini valutativi per legge).

Il docente dentro la piattaforma deve poter costruire il proprio percorso corredato da attività e contenuti e renderlo disponibile agli studenti.

⇒ E' chiaro ed evidente che l'azione didattica attraverso strumenti on line per quanto performanti ed utili non può essere sostitutiva di quella in presenza, spesso essa viene usata come utile complemento all'attività in presenza ad esempio nelle classi capovolte.

- ⇒ Nella situazione di emergenza in cui ci troviamo, risulta importante porre gli studenti di fronte alle stesse opportunità, **le famiglie hanno la responsabilità di collaborare** (favorendo il collegamento sincrono e/o asincrono) e nei casi in cui gli studenti non riescono a partecipare, con motivazioni valide e comprovate, al percorso di didattica a distanza proposto dai docenti, sarà cura di quest'ultimi programmare attività di recupero al rientro (i docenti comunque dovranno dimostrare di aver tentato diverse modalità di didattica a distanza senza risultato).
- ⇒ Con particolare riferimento agli **alunni portatori di handicap**, si ricorda ai docenti di sostegno di tenere come punto di forza il rapporto con i genitori. Nei casi in cui gli studenti possono seguire le attività della classe si atterranno alle stesse modalità, nei casi più difficili i docenti concorderanno con i familiari le attività alternative.
- ⇒ Tutte le attività devono essere tracciabili sul registro elettronico, anche quelle alternative concordate con i genitori.
- ⇒ Nelle annotazioni del registro elettronico si possono inserire tutte quelle informazioni utili a tracciare la metodologia che il singolo docente mette in atto, anche l'impossibilità di portare avanti una didattica a distanza con particolari studenti.
- ⇒ In merito alla valutazione, si ricorda che "la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa" (nota del Miur pubblicata l'8 marzo).
- ⇒ Tutti i docenti successivamente al ripristino delle attività didattiche in presenza programmeranno, con le relative modalità, il **recupero delle attività** formative nonché di quelle curriculari e di ogni altra prova o verifica che risultino funzionali al completamento del percorso didattico